

Tre talenti della fotografia modenese in mostra al Foro Boario

Dal 01/12/2015 al 13/12/2015

Foro Boario

Via Bono Da Nonantola, 2

[vedi programma](#)

Gratis

Redazione

30 novembre 2015 02:29

La Fondazione Fotografia di Modena ha allestito uno spazio da bookshop dove allestiranno tre autori presso il Foro Boario. Sono Daniela Bazzani, Pietro Pecovela e Pietro Sorano che, attraverso un ciclo di letture portfolio, esporranno le loro fotografie. La mostra rimarrà aperta fino al 13 dicembre con gli stessi orari di apertura della mostra 'Fotografia Contemporanea dall'Europa nord-occidentale': da mercoledì a venerdì ore 15 - 19; sabato e domenica dalle 11 alle 19. L'ingresso è libero.

GLI AUTORI.

Daniela Bazzani, nata nel 1972 a Carpi, lavora come traduttrice freelance. Ha conseguito l'Italian Master of Photography con Edoardo Agresti e ha frequentato diversi workshop. Suoi lavori sono stati premiati al SiFest di Savignano sul Rubicone nel 2009, al LuccaDigitalPhotoContest nel 2010 e al premio Julia Margaret Cameron Award nel 2010. Collabora con il Museo della Bilancia di Campogalliano e con gallerie del territorio per l'allestimento di mostre locali. La Bazzani espone al Foro Boario 'BUTTERFLIES', un work in progress fotografico sulle implicazioni psicologiche dell'obesità.

Pietro Pecovela (Carpi, 1992) ha sviluppato l'interesse per la fotografia durante il liceo. Nel 2011 ha iniziato studi di architettura all'Università di Ferrara. Nel 2015 si è trasferito ad Aarhus, in Danimarca, dove frequenta la Scuola di Arte e Architettura, continuando a riflettere su immagini e opere di architettura, fotografia, illustrazione e scrittura. Il lavoro di Pecovela in mostra al Foro Boario è una complessa riflessione sulla natura del movimento, sull'interazione tra l'uomo e lo spazio attorno a lui.

Pietro Sorano si è avvicinato alla fotografia nel 2013, all'età di 36 anni, dopo essersi dedicato sempre alla musica. Abituato a comunicare attraverso note e parole, si cimenta inizialmente con la creazione di video musicali utilizzando la tecnica dello "Stop-Motion". E' in questo contesto che apprezza la forza comunicativa delle immagini. Dopo alcuni corsi base e workshop, prosegue prevalentemente da autodidatta, ispirandosi ai grandi fotografi ed in particolare a Mario Giacomelli. La serie "Il Musicista" descrive il percorso di un artista la cui sensibilità (e creatività) consente di tramutare gli spettri dell'animo in luci attraverso il fiato e le note.

Via Bono Da Nonantola, 2 · Modena Stadio Braglia